



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO



m_dg.GDAP.18/03/2020.0092407.U

Roma, 18 marzo 2020

A TUTTO IL PERSONALE DEGLI ISTITUTI

Dopo le terribili difficoltà affrontate in queste ultime settimane, tra le più complesse della storia dell'Amministrazione penitenziaria, voglio rivolgermi a voi tutti, parlandovi col cuore e lontano mentalmente dalle polemiche che sono state sollevate.

La nostra intera amministrazione è fatta di persone eccezionali, di uomini e donne che, a dispetto di quanti non lo credano, sono abituati a svolgere un lavoro poco conosciuto e oscuro, chiusi per compito istituzionale entro uffici e mura che separano dalla società esterna e che, nei momenti di sconforto, possono far sentire reclusi al pari di chi, entro quelle mura, vive per le leggi della giustizia.

Voi tutti affrontate ogni giorno problemi di varia natura, indipendentemente dal fatto di appartenere al Corpo della Polizia Penitenziaria o al comparto amministrativo, cercando di contemperare le esigenze di sicurezza con quelle trattamentali, così come richiede la nostra Costituzione. E siete abituati a lavorare mettendo in campo impegno, professionalità e umanità, senso dello Stato e di responsabilità.

Di fronte alla drammatica emergenza sanitaria che sta mettendo a durissima prova tutto il Paese senza distinzioni, l'improvvisa e contemporanea deflagrazione di atti criminali e violenti della scorsa settimana, compiuti da seimila detenuti in tantissimi istituti penitenziari in tutta Italia, non ha fatto altro che aggiungere emergenza ad emergenza, sovrapponendo entrambe ad un impegno quotidiano già tanto duro e complesso.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Non possono bastare le mie parole di ringraziamento per onorare il lavoro e gli sforzi che voi tutti avete impegnato negli istituti penitenziari, nei Provveditorati e nello stesso Dipartimento. L'intera collettività deve essere grata a tutti voi per il coraggio incredibile e senza precedenti, per la personalità e per il senso dello Stato che dimostrate una volta di più. Mostrando di saper mantenere i nervi saldi al momento giusto, di saper intuire la modalità operativa migliore di fronte alla violenza di atti delinquenti e al rischio della vostra stessa incolumità.

E questo vostro sforzo è tanto più da apprezzare se solo si consideri che, di fronte agli eventi tumultuosi dei giorni scorsi, davanti alle violenze e alla devastazione perpetrata, nelle attività operative adottate per contenerle avete operato con sangue freddo, senza reagire alle aggressioni della popolazione detenuta, senza ingaggiare alcuno scontro fisico con i reclusi, che avrebbe potuto provocare esiti impensabili e gravissimi.

Non pensate che il Dipartimento e il Ministero rimangano lontani e distaccati da voi, dalla realtà viva e dalle urgenze che ogni giorno, e specialmente in queste situazioni, siete chiamati a fronteggiare. Al contrario, tutti insieme viviamo di problemi condivisi e di soluzioni da percorrere per affrontarli: il lavoro di ognuno di noi è legato agli altri, una unica catena ci unisce e nessun problema potrà spezzarla.

Voglio assicurarvi che ce la stiamo mettendo tutta per cercare di reperire, nonostante il momento, ogni risorsa utile, in termini di norme, approvvigionamenti, dotazioni e organizzazione in grado di mettervi nelle condizioni di poter affrontare le emergenze di questo periodo.

Vi ringrazio profondamente per quello che fate ogni giorno.

Francesco Basentini